

## LE MASSERIE

Le masserie, unità territoriali affidate dai proprietari, aristocratici o ricchi borghesi, alla conduzione di uomini di fiducia, detti "massari", da cui deriva il termine masseria, sono strutture nate principalmente per supportare un sistema economico basato sulla lavorazione della terra con costanza, dedizione, e sulla manodopera, con stalle destinate ad accogliere gli animali (bovini, ovini, caprini, equini, pollame). Non a caso la loro storia è legata a doppio filo a quella del Mezzogiorno, un Mezzogiorno bistrattato da sempre, in cui i diritti venivano spesso calpestati, negati, un Mezzogiorno fatto di sudore, miseria, ignoranza, ma anche di tanta umiltà, e rispetto. Le masserie costellano il Salento senza distinzione di zone, ma differiscono tra loro per le tipologie architettoniche che le caratterizzano, variando da semplici costruzioni rurali a edifici complessi e, soprattutto in prossimità delle coste, fortificati, utili alla difesa del territorio contro barbari, turchi e briganti, tutte accomunate da un unico motivo, quello di ruotare attorno a un cortile centrale e ampio, su cui affacciano e si aprono il resto dei fabbricati. Tra quelle mura alte in pietra a secco era racchiuso un vero e proprio micromondo che ogni mattina si svegliava e portava avanti le varie attività, dall'agricoltura alla pastorizia. Ognuno aveva una mansione differente giacché in quella struttura ci abitavano, ai piani alti, i proprietari terrieri o la famiglia del "massaro", mentre ai livelli inferiori stavano gli alloggi sia pure temporanei dei contadini, insieme ai locali adibiti a stalle, depositi per il foraggio e per i cereali, vasche per la lavorazione del mosto, apiari. Nell'area della masseria, poi, talvolta erano ospitate cappelle, cripte e torri, tra il verde degli alberi e delle varie piante officinali. In generale una masseria di medie dimensioni nel Salento non superava i 500 ettari di estensione.



Contrada *Santa Lucia-Ortenzano*, a sud-ovest dell'abitato, resti della *Masseria Grande* (sec. XVI), sorta sul sito di Ortenzano, casale di origine romana abbandonato nel XV secolo.



Masseria Gialli (sec. XVIII), ubicata a Nord-Ovest di Taurisano, appartenuta alla famiglia Nuccio di Casarano. Pare che la masseria fosse stata rifugio politico nel 1943 per il re Vittorio Emanuele III di Savoia e rifugio del re nelle cantine della masseria.



Masseria *Silve* (fine sec. XVIII), ubicata in prossimità della specchia omonima.



Masseria *Manfio* (sec. XIX), a nord dell'abitato, al confine tra i territori di Taurisano e Ruffano.



Masseria *Bianca* (sec. XVIII), a sud-est dell'abitato, appartenuta ai baroni Cavalera di Alessano, ai Lopez y Royo di Taurisano e ai Bortone di Acquarica del Capo.



Masseria *Bianca*, facciata posteriore.



Masseria *Bianca*, la torretta.



Masseria *Don Franco* (sec. XIX), a sud-ovest dell'abitato.



Masseria *Fumusa* (sec. XIX), ad ovest/nord-ovest dell'abitato .



Masseria *Mulino* (sec. XVIII), a nord/nird-ovest dell'abitato, al confine tra i territori di Taurisano, Ruffano e Ugento.



Masseria *Scippi* (sec. XIX), a nord dell'abitato, al confine tra i territori di Taurisano e Ruffano.



Masseria *Scippi*, particolare.



Masseria *Varano*, ad ovest dell'abitato, dopo i restauri. Fu edificata nella seconda metà del sec. XIX dai duchi Lopez y Royo di Taurisano nel sito del casale romano di Varano, scomparso nel XIV secolo.



Masseria *Pioppi* (sec. XIX) fatta edificare dalla famiglia Colosso di Ugento, a nord dell'abitato.



Maseria Vanini. Ubicata a Sud dell'abitato, tra i territori di Ugento e Taurisano, è una piccola masseria fortificata del sec. XVI appartenuta ad Alessandro Vanini, fratello del filosofo Giulio Cesare.



Particolare della masseria *Galia* (secc. XVII-XIX), a sud dell'abitato, appartenuta ai Castriota Scanderbeg della linea di Taurisano.





Masseria *Acquadolce* (secc. XVII-XIX), ad est dell'abitato.



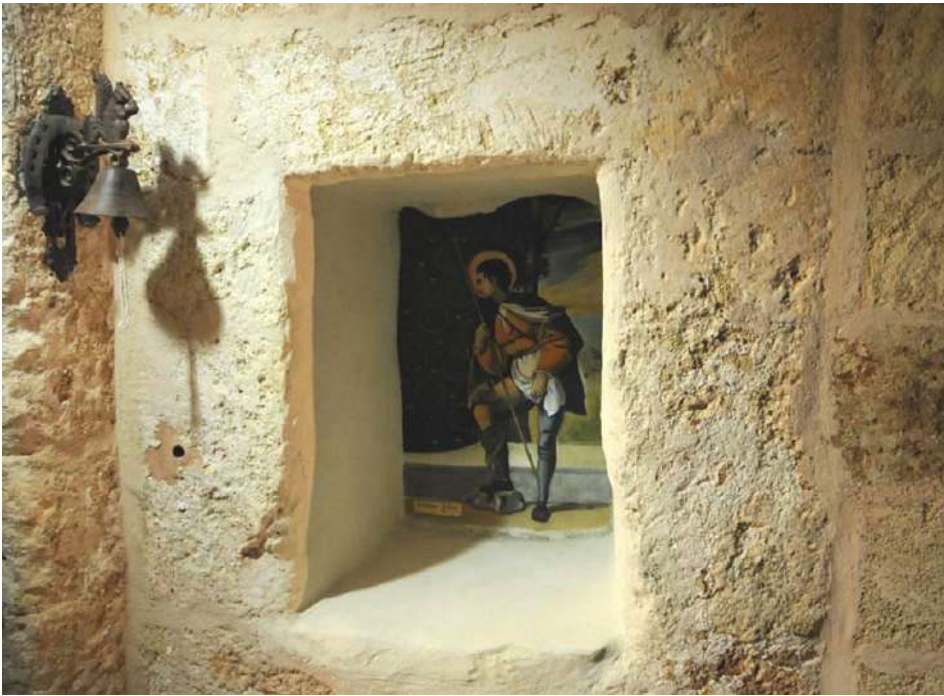
Altra veduta della masseria *Acquadolce*.



Masseria *Acquadolce*, particolare.



Masseria *Saglietti* (1602), ad Est/nord-est dell'abitato.



Masseria *Saglietti*, nicchia con l'effigie di San Rocco di Montpellier.



Masseria *Saglietti*, particolare.



Masseria *Ponzi* (sec. XVI), a nord-ovest dell'abitato, tra i territori di Ugento e Taurisano.



Masseria *Ponzi*, loggia affrescata.



Masseria *Ponzi*, scene bibliche affrescate sulle pareti di una sala.



Masseria *Ponzi*, le volte di un salone.